

CAMPANIA

L'auto intelligente sbarca in Irpinia

Nell'operazione Borgo 4.0 sono coinvolte 54 imprese, 5 università e il Cnr

DI NICOLA SELLITTI

▶ **LO SVILUPPO DELL'AUTO INTELLIGENTE** in Alta Irpinia, la traccia per l'automotive del futuro. Da qualche settimana la Regione Campania ha approvato il Piano strategico di sviluppo della piattaforma tecnologica per la mobilità sostenibile e sicura, Borgo 4.0, decretando l'avvio della fase negoziale di un progetto definito alla fine del 2019 che nasce a Lioni, in provincia di Avellino. Nell'operazione Borgo 4.0 sono coinvolte 54 imprese, cinque università campane con i centri di ricerca pubblici e il Cnr, per un piano complessivo di investimenti di oltre 76 mln di euro, 27 dei quali rappresentati dal cofinanziamento privato delle imprese. Per Paolo Scudieri, presidente di **Anfia** (Associazione nazionale dell'industria automotive), amministratore delegato del gruppo Adler Pelzer spa e promotore di Borgo 4.0, "il progetto riveste una grande importanza

perché costituisce un fondamentale passo avanti per l'Italia nel percorso di trasformazione tecnologica che, già prima dell'attuale crisi dovuta al Covid-19, era in corso per l'industria automotive, alle prese con una rivoluzione epocale nel segno di una crescente sostenibilità dei veicoli, della progressiva decarbonizzazione della mobilità e della digitalizzazione". L'auto senza pilota sviluppata nell'Alta Irpinia anche per la connessione da Lioni con Contursi e l'autostrada A2, "è la prova del Meridione aperto all'innovazione e che crescerà - aggiunge Scudieri - se si accrescono l'attrattività e la competitività a livello internazionale del territorio, con ricadute su tutto il sistema delle imprese. Far crescere il Mezzogiorno puntando sull'internazionalizzazione è possibile, facendo arrivare qui i maggiori investitori internazionali". ■

